

**883. All'Assemblea Massonica Costituente
di Napoli**

Fratelli miei,

Castelletti, 17 Giugno 1867

Io non posso recarmi a Napoli: ne sono addolorato. Nella vostra Assemblea, però, contate che io sarò presente con l'anima.

Inviandovi un saluto, Fratelli, io mi permetto di raccomandarvi:

I. La formazione indissolubile del fascio Massonico, sotto la patriottica denominazione di *Massoneria Italiana*.

II. Essendo la Massoneria il più antico propugnacolo del diritto e della coscienza, quindi il vero antagonismo del Papato, che è l'antitesi del progresso e della civilizzazione, io imploro tutti i miei Fratelli di tutte le Loggie italiane ad interessarsi per i poveri Romani, oppressi dall'acerrimo nemico dell'Italia e dell'Umanità.

Incarico i Venerabili Fratelli De Luca e Frapolli di rappresentarmi fra Voi e recarvi il triplice bacio del Fratello. Vostro per la vita

G. GARIBALDI

(PATRUCCO, op. cit. p. 79.)